

PROCEDURE DI SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Documento di sintesi

Per ulteriori informazioni e approfondimenti si rimanda alla documentazione completa disponibile su:

sito del Dipartimento di Scienze della Vita
<http://www.dsv.unimore.it/site/home/sicurezza.html>

sito del SPP di Unimore
<http://www.spp.unimore.it>

PRINCIPALI CARTELLI

<p>Vietato fumare</p>	<p>Vietato fumare e usare fiamme libere</p>
 <p>VIETATO FUMARE</p>	 <p>VIETATO FUMARE E USARE FIAMME LIBERE</p>
<p>Uscita di sicurezza</p>	<p>Sostanze velenose</p>
 <p>USCITA DI SICUREZZA</p>	 <p>SOSTANZE VELENOSE</p>

NUMERI DI EMERGENZA EMERGENCY PHONE NUMBERS

Vigili del fuoco / Fire 115
Pronto soccorso / Ambulance 118
Emergenza / Emergency Police 112

COMPORAMENTO IN CASO DI INFORTUNIO

La vita di un infortunato spesso dipende dalla rapidità dell'intervento.

Quali misure adottare in caso di intervento?

1. prodigare le prime cure;
2. avvertire il 118;
3. consegnare al medico l'etichetta della eventuale sostanza chimica utilizzata.

CURE DI PRIMO SOCCORSO

Ustioni

Irrorare immediatamente ed abbondantemente con acqua le parti del corpo colpite. Far scorrere l'acqua fredda per 5-10 minuti. Evitare la presenza di un getto di acqua troppo violento.

Lesione da sostanza corrosiva

Dopo ingestione: 1. sciacquare la bocca dell'infortunato con acqua e assicurarne la successiva espulsione; 2. evitare che l'infortunato vomiti, per non provocare un'ulteriore irritazione dell'esofago; 3. non cercare mai di far bere un infortunato in condizioni di svenimento.

Dopo contatto con la pelle: Sciacquare abbondantemente con acqua.

Avvelenamento da sostanza nociva o tossica

Dopo ingestione: 1. se l'infortunato è svenuto liberare le vie respiratorie; 2. se la vittima non respira praticare la respirazione artificiale.

Dopo contatto con la pelle: 1. sciacquare abbondantemente con acqua; 2. evitare qualsiasi contatto con la sostanza incriminata.

Dopo inalazione: 1. attenzione a non inalare gas tossico; 2. aprire porte e finestre per migliorare la ventilazione; 3. liberare le vie respiratorie; 4. se la vittima non respira praticare la respirazione artificiale.

NORME GENERALI DI SICUREZZA

Nel rispetto di quanto disposto dalle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro e di studio (D.Lgs 626/94, D.L.363/98 e successive modifiche e integrazioni), l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia ha istituito il Servizio Prevenzione e Protezione (SPP), che può essere consultato per eventuali informazioni in merito alla prevenzione e protezione dai rischi.

Non essendo possibile in questo opuscolo richiamare tutte le specifiche norme di sicurezza vigenti, si sottolinea la necessità che chiunque acceda all'interno delle strutture dipartimentali operi nel rispetto delle procedure di sicurezza sul luogo di lavoro e si raccomanda anche a studenti/ospiti di fare costante riferimento al Responsabile del Laboratorio/ Preposto, il quale è tenuto a fornire adeguate istruzioni in relazione alle attività da svolgere.

Di seguito sono sinteticamente riassunte alcune norme generali di prevenzione e sicurezza alle quali il personale, gli studenti e gli ospiti, indistintamente, devono attenersi.

Si ricorda che la non osservanza delle norme di sicurezza comporta, oltre alle sanzioni di legge, l'adozione di provvedimenti disciplinari nei confronti degli inadempienti.

NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE E SICUREZZA PER CHI FREQUENTA I LABORATORI

Ai fini di una sicura gestione delle attività, chi è autorizzato ad accedere e operare nei laboratori, nell'ambito delle proprie attribuzioni, deve:

1. non lavorare da solo in laboratorio particolarmente fuori orario;
2. osservare le norme operative di sicurezza vigenti in ogni laboratorio ed attenersi strettamente alle disposizioni impartite dal Responsabile e dagli incaricati, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
3. osservare il divieto di fumare negli spazi segnalati, nelle aule e nei laboratori;
4. osservare il divieto di conservare ed assumere cibi e bevande all'interno dei laboratori;
5. astenersi dall'effettuare manovre che possano compromettere la sicurezza, per le quali non si è stati autorizzati ed adeguatamente addestrati a cura del Responsabile;
6. utilizzare correttamente ed in modo appropriato le apparecchiature, i preparati ed i dispositivi di protezione, conservandoli accuratamente ed evitando di manometterli o rimuoverli;
7. collaborare con il Responsabile e con gli addetti ai servizi universitari, al fine di mantenere efficiente il sistema della sicurezza predisposto;
8. segnalare immediatamente al Responsabile o agli addetti qualsiasi malfunzionamento dei presidi protezionistici o situazioni di pericolo di cui venga a conoscenza, adoperandosi direttamente, nell'ambito delle proprie competenze, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli.

PROCEDURE DI EMERGENZA

In situazione di emergenza limitata ad uno specifico locale, si deve:

1. seguire scrupolosamente le direttive impartite dal Docente o dal Referente/Preposto o, in loro assenza da altro personale;
2. mantenere la calma;
3. abbandonare ordinatamente il locale per raggiungere una zona sicura.

Alla comunicazione di evacuazione dell'edificio tutto il personale e gli studenti presenti nelle aule o nei laboratori, sotto la guida del Docente o del Referente/Preposto se presenti, o autonomamente se entrambi non sono presenti in quel momento, devono abbandonare ordinatamente il locale e recarsi all'esterno dell'edificio, nel punto di raccolta, attraverso il percorso più breve indicato dall'apposita segnaletica, o seguendo eventuali istruzioni fornite mediante i sistemi di diffusione disponibili. Non devono essere utilizzati gli ascensori.

Qualora la situazione lo permetta, prima di allontanarsi dal laboratorio, e comunque nel più breve tempo possibile, riporre in luogo sicuro eventuali materiali e attrezzature che potrebbero aggravare l'emergenza.

In ogni caso non deve essere effettuata alcuna manovra per la quale non si sia stati precedentemente istruiti.